Lodevole

Ufficio Presidenziale del

Consiglio Comunale di Lugano

Palazzo Civico

6900 Lugano

28 febbraio 2025

Onorevole Presidente,

Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

I sottoscritti Consiglieri Comunali, avvalendosi della facoltà concessa dalla LOC e dal Regolamento Comunale, presentano la seguente

MOZIONE

Atti parlamentari: per una visione d'insieme dell'evasione

delle interrogazioni e dell'attuazione delle mozioni

Il regolamento comunale della Città di Lugano prevede tre tipi di atti parlamentari che possono essere inoltrati (interpellanze, interrogazioni e mozioni) e i relativi termini per le prese di posizione da parte del Municipio. Purtroppo, i termini di risposta previsti dal regolamento comunale (90 giorni nel caso delle interrogazioni) vengono regolarmente (e a volte ampiamente) disattesi: non è raro che delle interrogazioni rimangano inevase per anni, tanto da diventare in alcuni casi talmente obsolete da costringere l'interrogante a ritirare il proprio atto parlamentare. La questione delle interrogazioni rimaste inevase è stata oggetto di un recente atto parlamentare (interpellanza 4350 "Dai cassetti al cestino"), senza ottenere una risposta soddisfacente da parte del Municipio. Inoltre, alcune mozioni votate dal Consiglio comunale rimangono per anni nei cassetti, senza venire attuate.

Se è importante non abusare degli strumenti a disposizione, inoltrando per esempio un numero eccessivo di atti parlamentari, è altrettanto importante che il Municipio prenda sul serio questo strumento democratico a disposizione dei Consiglieri comunali. Alla luce di ricorrenti episodi di non evasione di interrogazioni e di non attuazioni – o almeno non in tempi brevi –di mozioni, il Consiglio comunale è invitato a emendare il Regolamento comunale, in modo da avere a disposizione uno strumento di controllo sull'evasione di interrogazioni e sull' attuazione delle mozioni da parte del Municipio. Alla luce del fatto che il Municipio deve per forza disporre di un sistema di controlling interno per seguire gli atti parlamentari pendenti, l'onere amministrativo per attuare questa mozione sarà contenuto.

Si propone di modificare il regolamento comunale come segue.

Art. 38 Interrogazioni

1 L'interrogazione è la domanda rivolta per iscritto al Municipio in ogni tempo da uno o più consiglieri su oggetti d'interesse comunale.

2 L'interrogazione è presentata per il tramite della Cancelleria comunale, che la invierà in copia a tutti i consiglieri.

3 Il Municipio risponde all'interrogazione per iscritto entro 90 giorni. La risposta municipale è inviata in copia a tutti i consiglieri comunali dalla Cancelleria.

(nuovo)

3bis *Il Municipio presenta biannualmente in concomitanza con la presentazione del consuntivo e preventivo una lista delle interrogazioni non evase, dettagliando i motivi di una mancata risposta.*

4 Il Municipio nelle risposte alle interrogazioni si attiene a una comunicazione trasparente: esso informa in modo proporzionato, oggettivo e completo, distinguendo chiaramente fra dati e valutazioni, indicando le fonti, senza tralasciare elementi essenziali o tacere aspetti negativi. Qualora una disposizione di legge o un interesse pubblico superiore gli impediscano di rispondere a determinate domande, il Municipio indica espressamente l'esistenza e l'esatta portata di tale impedimento.

Art. 40 Mozioni

1 Ogni Consigliere può presentare per iscritto, nella forma della mozione, proposte su oggetti di competenza del Consiglio comunale che non sono all'ordine del giorno; è esclusa la proposta di moltiplicatore o di modifica del medesimo.

2 Le mozioni devono essere immediatamente demandate dal Consiglio comunale ad una commissione permanente o speciale, da designarsi o nominarsi seduta stante, ritenuto l'obbligo del Municipio di allestire: un preavviso scritto sulla ricevibilità della mozione entro il termine di un mese; un preavviso scritto sul contenuto della mozione entro il termine di quattro mesi. Se il Municipio non intende esprimersi sul contenuto deve pure comunicarlo entro lo stesso termine.

3 Se la mozione è demandata ad una commissione speciale il mozionante ne farà parte; negli altri casi avrà il diritto di essere sentito.

4 Il Municipio in ogni fase della procedura deve collaborare con la commissione fornendo la necessaria documentazione e assistenza.

5 Il rapporto della commissione deve essere presentato entro il termine di sei mesi, a partire dalla scadenza dei termini di cui al cpv. 2.

6 Il Municipio deve esprimersi in forma scritta sulle conclusioni della commissione entro due mesi.

(nuovo)

7 Il Municipio presenta annualmente un rapporto che dettaglia lo stato di avanzamento dell'attuazione delle mozioni approvate dal Consiglio comunale, fino al momento in cui le stesse sono considerate attuate.

Alla luce di quanto precede, i sottoscritti Consiglieri comunali chiedono di volere risolvere:

1. La mozione è accolta.

2. Il Regolamento comunale viene modificato come indicato.

Céline Antonini (PLR-PVL), Jean-Jacques Aeschlimann (PLR-PVL), Carola Barchi (PLR-PVL), Valentino Benicchio (PLR-PVL), Sara Beretta-Piccoli (PLR-PVL), Rubens Bertogliati (PLR-PVL), Laura Méar (PLR-PVL), Lara Olgiati (PLR-PVL), Nicola Pult (PLR-PVL), Petra Schnellmann (PLR-PVL) Andrea Togni (PLR-PVL), Luisa Aliprandi (LEGA), Siro Mazzucchelli (UDC-UDF), Angelo Bernasconi (Il Centro), Edoardo Cappelletti (La Sinistra), Danilo Baratti (I Verdi), Dario Petrini (Avanti con Ticino&Lavoro)